

UNA NUOVA VITA

Domenica, 20 settembre 2009

2° Corinzi 5:17- “Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.”

2° Corinzi 5:11-21- “Consapevoli dunque del timore che si deve avere del Signore, cerchiamo di convincere gli uomini; e Dio ci conosce a fondo, e spero che nelle vostre coscienze anche voi ci conosciate. Non ci raccomandiamo di nuovo a voi, ma vi diamo l'occasione di essere fieri di noi, affinché abbiate di che rispondere a quelli che si vantano di ciò che è apparenza e non di ciò che è nel cuore. Perché se siamo fuori di senno, è per Dio, e se siamo di buon senno, è per voi; infatti l'amore di Cristo ci costringe, perchè siamo giunti a questa conclusione: che uno solo morì per tutti, quindi tutti morirono; e ch'egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e resuscitato per loro. Quindi da ora in poi, noi non conosciamo più nessuno da un punto di vista umano; e se anche abbiamo conosciuto Cristo da un punto di vista umano, ora però non lo conosciamo più così. Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove. E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione. Infatti Dio era in Cristo nel riconciliare con sé il mondo, non imputando agli uomini le loro colpe, e ha messo in noi la parola della riconciliazione. Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; vi supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio. Colui che non ha conosciuto peccato, egli, lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui.” Qui Paolo sta parlando alla sua chiesa di Corinto, e appare il fatto che sta esponendo il fatto che Gesù è morto per riconciliarci con Dio, perchè Dio ha mandato Gesù proprio per riconciliarci con Lui, perchè chi crede in Gesù, possa avere una nuova riconciliazione con Dio, un nuovo rapporto con Lui. Gesù in sostanza come vediamo nel versetto 17, è venuto per dare una nuova vita, cioè chi è in Cristo, che accetta Gesù come Signore e Salvatore e chiede il perdono dei propri peccati, comincia una nuova vita. La Bibbia ci parla dell'essere sepolti con Cristo, è un po' come quando ci battezziamo, cioè quando veniamo immersi, c'è questa morte simbolica, questa sepoltura della vecchia vita e quando riemergiamo

dall'acqua, simboleggia la risurrezione, la nuova vita. La stessa cosa succede quando noi nasciamo di nuovo, muoriamo con Cristo per risorgere come Lui è risorto ad una nuova vita. Paolo sta dicendo che la persona che crede in Cristo, risorge ad una nuova vita, quindi Gesù è venuto per dare una vita completamente nuova. Quindi le cose vecchie sono passate sono diventate nuove, quindi abbiamo una nuova vita che deve essere davvero nuova. Ma il problema è che molti credenti accettano Gesù, credono in Lui, nascono di nuovo, ma continuano a vivere con la vecchia vita del passato, non tanto nelle azioni quanto nel modo di pensare, nel modo di vedere le cose e di vedere se stessi. Tutte queste cose fanno parte della vecchia vita, però c'è bisogno di questa nuova vita che Gesù vuole dare, e vediamo in Romani 6:6- **“Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato; infatti colui che è morto è libero dal peccato.”** Quindi se il credente che crede in Gesù muore alla vecchia vita e risorge in questa nuova vita, significa che il vecchio uomo non c'è più, è morto. Dobbiamo notare che qui in Romani 6, dice che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso, quindi parla al passato. Tante volte diciamo “devo crocifiggere le mie abitudini, i miei pensieri, i miei modi di pensare o di vedere le cose, ma qua invece vediamo che sta parlando al passato, quindi il nostro vecchio uomo è già stato crocifisso con Cristo. Non descrive la condotta della persona, non è che diciamo “la mia vecchia vita è stata crocifissa, quindi non mi devo sforzare, perchè tanto vivrò una nuova vita automaticamente”, ma sta parlando della tua posizione, la tua vecchia vita è stata crocifissa, il tuo vecchio uomo è stato crocifisso ed ora tu hai una nuova posizione e da questa posizione il credente deve incominciare a vivere questa nuova vita. Devi vivere al presente, quindi crocifisso con Cristo, questo è il tuo presente. Vediamo in Colossesi 3:9-10- **“Non mentite gli uni gli altri, perchè vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue opere e vi siete rivestiti del nuovo, che si va rinnovando in conoscenza a immagine di Colui che l'ha creato.”** Quindi Paolo sta dicendo ai Colossesi che non serve mentire perchè l'uomo vecchio che faceva queste cose, non c'è più, è stato crocifisso e voi siete rivestiti del nuovo, c'è una nuova vita dentro di voi, quindi non dovrete più mentirvi gli uni gli altri. Anche qua quindi dice: “vi siete spogliati”, come qualcosa che è già avvenuto, infatti nel momento in cui noi crediamo in Cristo e nasciamo di nuovo, l'uomo vecchio viene sepolto e viene crocifisso e noi dobbiamo vivere in questa nuova vita “crocifissi con Cristo”, non continuamente schiavi delle cose del passato, dei ricordi, delle ferite, delle

abitudini, della mentalità e dei ragionamenti che magari continuano ad essere nella nostra vita di credenti che invece riguardano il passato, la nostra vecchia vita. Quello che il credente deve fare è vivere questa nuova vita da questa posizione. Poi dice: “che si va rinnovando a conoscenza ed immagine di colui che lo ha creato”, quindi quello di cui ci siamo rivestiti continua a rinnovarsi, la nostra nuova vita continua a rinnovarsi, più conosciamo Gesù, più cambiamo. Però appunto dobbiamo conoscerLo in un modo profondo e anche vivere in questa conoscenza, perchè se noi non viviamo in base a quello che conosciamo non succede niente, rimaniamo delle persone salvate, ma non delle persone cambiate, quindi la nostra vita se non è cambiata non serve neanche alle persone intorno a noi. Perchè quindi le cose passate continuano a causarci tanti problemi, questo succede proprio perchè non vivi da questa nuova posizione, continui a vederti schiavo del passato, continui a dire non posso, non riesco, queste sono mentalità del passato, la tua è una nuova posizione, tu ora sei Cristo e le cose vecchie sono passate, dice la Scrittura. Il tuo uomo vecchio è stato crocifisso e tu devi incominciare a vivere in questa nuova vita da questa posizione e leggiamo in Galati 2:20- **“Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.”** Quindi Paolo aveva ben capito questo principio, sono morto alla mia vecchia vita, quindi non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive nella mia vita e attraverso la mia vita. Vivo ancora nella carne, ma vivo nella fede nel Figlio di Dio e questo mi permette di vivere questa nuova vita, perchè se io continuo a vivere nella mia carne, non posso riuscire a vivere questa nuova vita, è normale che la vecchia vita continua a presentarsi e a tormentare la nuova vita, ma io devo vivere in questa nuova posizione nella fede nel Figlio di Dio. Credo, so che Gesù vive in me. Tu sei una persona nuova, libera di fare delle scelte, questo è fondamentale, perchè prima eravamo schiavi di satana, schiavi della mentalità di questo mondo, schiavi delle nostre paure, delle nostre ferite, del nostro passato, dei nostri ragionamenti, non avevamo scelta, dovevamo per forza agire in questo modo, ma Gesù è venuto per liberarci, per darci questa nuova vita, affinchè noi abbiamo la possibilità di scegliere. Quindi noi possiamo scegliere di vivere questa nuova vita da questa posizione, da persone che la loro vecchia vita è stata distrutta, cancellata e crocifissa con Cristo. Infine in Romani 6:14- **“Infatti il peccato non avrà più potere su di voi; perchè non siete sotto la legge ma sotto la grazia.”** Quindi sei una persona libera, questo non vuol dire

che il peccato, la tentazione o i vecchi pensieri non verranno a bussarti alla porta, certo che verranno, ma ora tu sei libero, perchè non sei sotto la legge, ma sotto la grazia e il peccato non ha più potere su di te, questo significa che mentre prima eri schiavo ed eri sotto il peccato, ora tu puoi scegliere, sei libero di scegliere di non fare determinate cose, di non pensare o agire in un determinato modo. Una cosa importante da ricordare, è che se tu sei un credente nato di nuovo, satana ha dei limiti nei tuoi confronti, non può agire come vuole nella tua vita o contro la tua vita, quindi può metterti dei pensieri, incitarti a fare il male, tentarti, ma lo può fare dal bordo del campo perchè può avvicinarsi fino ad un certo punto. Quindi tu puoi scegliere, mentre ascolti o mentre vedi quello che lui ti propone, il credente deve vivere da questa posizione, da una vita che è stata crocifissa con Cristo, la vecchia vita per Dio non c'è più, Lui ti ha dato una nuova vita, una nuova identità, sei una nuova creatura e quello che devi fare è vivere da questa posizione. Non legato dalle cose del passato, ma libero di essere in Cristo, di camminare in questa nuova vita.

Ewa Princi